



di VANNA UGOLINI

E, ora, ci sono da valutare anche i risultati dell'autopsia, condotta dal medico legale Sergio Scalise. Risultati che potrebbero mettere sul tavolo del pm Angela Antonella Avila una carta in più, quella di una violenza sessuale subita dalla donna prima di morire: ci sarebbero troppi lividi sul corpo della donna per pensare che sia stata solo picchiata, anche se non sarebbero trovate tracce di liquido

## NUOVI TESTIMONI DAVANTI AL PM

*Saranno risentite  
le amiche  
della vittima*

seminale.

Ma altri elementi potrebbero emergere proprio in queste ore, durante le quali il pm ha sentito le amiche della vittime per capire che tipo di vita conduceva ma, soprattutto, per cercare di ricostruire gli ultimi incontri di Svetlana, chi avesse visto nelle ultime ore della sua vita prima di essere abbandonata nell'aiuola di via Cortonese, fra rifiuti e cartacce, poco distante dalla questura.

Perché - e gli avvocati difensori di Brunetti lo sottolineano - c'è anche l'altra pista, quella dell'uomo di origini russe, con cui Svetlana si vedeva, quelle spighe d'erba trovate sul divano di casa uguali a quelle che Svetlana aveva addosso. Insomma,

seminale.

Ma altri elementi potrebbero emergere proprio in queste ore, durante le quali il pm ha sentito le amiche della vittime per capire che tipo di vita conduceva ma, soprattutto, per cercare di ricostruire gli ultimi incontri di Svetlana, chi avesse visto nelle ultime ore della sua vita prima di essere abbandonata nell'aiuola di via Cortonese, fra rifiuti e cartacce, poco distante dalla questura.

Perché - e gli avvocati difensori di Brunetti lo sottolineano - c'è anche l'altra pista, quella dell'uomo di origini russe, con cui Svetlana si vedeva, quelle spighe d'erba trovate sul divano di casa uguali a quelle che Svetlana aveva addosso. Insomma,

DALLA PRIMA

# Omicidio della badante, forse ci fu anche la violenza sessuale

I contorni di questo caso sono ancora poco chiari. Brunetti ha sempre sostenuto di essere innocente, di non vedere la ex moglie da due anni, che quella sera, la notte in cui Svetlana fu uccisa, era a casa sua a dormire. Secondo l'accusa, invece, la sua auto con lui a bordo sarebbe stata immortalata dalle telecamere più o meno nell'ora in cui l'assassino ha buttato nell'aiuola il corpo senza vita della donna. E poi ci sarebbe quella ciocca di capelli biondi, trovata nell'auto, una Ford Fiesta dello stesso colore dei capelli della vittima.

Ma le indagini non sono chiuse, rimangono aperti molti spiragli e piste e si continua ad indagare, a cercare di ricostruire ora per ora

dov'era Svetlana prima di morire, chi ha visto, chi ha incontrato. Perché l'assassino era, con ogni probabilità, una persona molto vicina a lei.

E così i suoi figli, che si sono costituiti parte civile attraverso il legale Nicodemo Gentile premono perché la verità venga a galla. E non cala il sipario, senza aver investigato in tutte le direzioni, sulla morte della loro madre.

## I FIGLI VOGLIONO GIUSTIZIA

*Chiedono che venga  
fatto di tutto per  
scoprire il killer*